

IMOLA A 5 STELLE: SI DIMETTE L'ASSESSORE LUCENTE, È IL QUARTO IN POCHI MESI



Si è dimesso un altro assessore della giunta grillina di Imola guidata dalla sindaca Manuela Sangiorgi.

Rosa Lucente giovedì scorso ha lasciato il suo incarico alle Risorse umane e Affari istituzionali con deleghe a politiche abitative, affari generali, personale, organizzazione, affari istituzionali, servizi demografici, patrimonio. In una breve nota il Comune specifica che "fino alla nomina di un nuovo assessore comunale, le attività politico-amministrative inerenti le deleghe sopra descritte faranno capo alla sindaca Manuela Sangiorgi". È il quarto assessore che lascia l'incarico nella squadra della sindaca del Movimento 5 Stelle a 10 mesi dal suo insediamento a fine giugno 2018.

Rosa Lucente a gennaio aveva sostituito la dimissionaria Ina Dhimgjini. A fine aprile la sindaca ha revocato le deleghe a Maurizio Lelli, sport e autodromo, terzo assessore a uscire dalla giunta imolese, a dicembre aveva lasciato Ezio Roi, sicurezza.

Manuela Sangiorgi ha deciso di tenersi le deleghe di tutti gli assessori che hanno lasciato, arrivando a doverne gestire ben 17, cose che nemmeno Wonder Woman sarebbe in grado di fare.

DOV'È FINITO IL DEPUTATO GRILLINO ANDREA CECCONI?



È giallo sulla scomparsa dell'ex capogruppo 5 Stelle alla Camera. Andrea Cecconi ha fatto perdere le sue tracce. Il deputato marchigiano, ricandidato alla Camera per il Movimento 5 Stelle ha

cancellato la pagina Facebook, non risponde al telefono e non sta partecipando alla campagna elettorale.

“Cecconi? Sono due-tre giorni che lo cerco anch'io. Il telefono è staccato. Spero sempre mi risponda. Non so niente e non so cosa dire...”, Fabrizio Pazzaglia, capogruppo in consiglio comunale di M5S è anche un amico e sostenitore del parlamentare. Stupito lui, come lo sono tutti gli attivisti dei 5 Stelle, che avevano triplicato i consensi per Andrea Cecconi nelle recentissime parlamentarie.

Sul Blog dei 5 stelle si legge che “a seguito di alcune segnalazioni sulle rendicontazioni del portavoce del Movimento 5 Stelle è emerso che Andrea Cecconi e Carlo

Martelli non erano in regola con le restituzioni. Hanno immediatamente proceduto ad effettuare il versamento al Fondo del Microcredito e sono stati segnalati ai Probiviri". Da allora Cecconi è svanito.

Fonte: Il Resto del Carlino

CONSIGLIERE GRILLINO DI SANTARCANGELO INDAGATO PER USO INDEBITO DI CARTE DI CREDITO SI DIMETTE



Marco Mussoni il consigliere del Movimento 5 Stelle di Santarcangelo indagato per uso indebito di carte di credito ha deciso di rassegnare le dimissioni. A comunicarlo è stato lui stesso dopo un vertice col M5s.

“Trovandomi nella situazione di dover giustificare un mio presunto coinvolgimento in un illecito, per il

fatto di essere stato legato affettivamente ad una delle persone indagate, credo sia opportuno rinunciare al mio incarico di consigliere comunale, per permettere al Movimento 5 Stelle di poter continuare il proprio lavoro con serenità e dedizione”.

Mussoni sarà sentito domani dal GUP, che dovrà decidere sul rinvio a giudizio, per una vicenda del 2014, che lo vede coinvolto insieme alla sua compagna e alla sorella di lei, indagate per aver usato carte di credito e bancomat rubati. Anche lo stesso Mussoni sarebbe stato ripreso dalle telecamere mentre utilizzava quelle cards, ma potrebbe essere stato all'oscuro del fatto che fossero rubate: è questo che le indagini dovranno accertare. Le tessere elettroniche erano sparite in alcune aziende dove la donna, insieme alla sorella, si recavano per fare le pulizie per conto di un'impresa risultata estranea ai fatti. Le indagini su questi fatti proseguono perché sono molti ancora gli elementi da chiarire.

mader

Fonte: Il Resto del Carlino

**CAPOGRUPPO 5 STELLE DI CESENA
LASCIA IL MOVIMENTO E PASSA
AL MISTO**



**Giorgio
Gustavo
Rosso ha
abbandonato
il gruppo
del
Movimento 5
stelle in
consiglio
comunale a**

Cesena. Una decisione che ha sorpreso tutti, arrivata nella tarda serata di ieri, con una lettera lapidaria inviata a tutti i consiglieri e al presidente del Consiglio comunale.

“Mi autosospendo dal Movimento 5 stelle Cesena e passo al Gruppo misto”, scrive senza motivare in alcun modo. E così l’editore e imprenditore che tanto piaceva a Beppe Grillo (fondatore del gruppo Macro, un vero colosso romagnolo) dice addio ai compagni di movimento.

mader

Fonte: Il Resto del Carlino

MICHELA GUERRA CANDIDATA SINDACO 5 STELLE A RAVENNA DENUNCIA PARTE DEL M5S



**Il
clima all'interno del Movimento 5 Stelle
si fa sempre più caldo. E dai mal di
pancia iniziali si è passati alle
diffide. La candidata sindaco Michela
Guerra, ha infatti deciso di passare a
vie legali nei confronti di una frangia
'ribelle' del Movimento che, assicura
sempre Guerra, continua ad offenderla e a
discreditarla sul piano personale.**

Michela Guerra, 43 anni, amministratore delegato della clinica privata San Francesco e Presidente dell'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata) della provincia di Ravenna, a metà dicembre è stata designata dal Movimento 5 Stelle come candidato a sindaco di Ravenna con una votazione a cui hanno partecipato circa 60 persone su 80 aventi diritto.

All'interno del gruppo ravennate si registravano, da tempo, alcuni malumori. Tra coloro che avevano disertato anche la consigliera comunale Francesca Santarella.

“Ci sono persone che continuano ad offendermi e a screditarmi sul piano personale. Diffondendo notizie dannose sul mio conto, su ipotetici conflitti di interesse che mi riguarderebbero”, ha dichiarato la candidata sindaco.

Che continua: “Questa piccola minoranza avrebbe mandato una lista alternativa, segreta. A noi l'informazione è arrivata

da Milano, non da Ravenna”.

mader

Fonte: Il Resto del Carlino